

# discepolo amato



Ospedale  
di Circolo  
Fondazione  
Macchi

## XXXII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

*di don Renato Bettinelli, cappellano*



La cura per la vita umana a tutti i livelli è uno dei tratti caratteristici del ministero di Gesù. Questa cura è estesa a tutti, a chiunque Egli incontri e, direttamente o indirettamente, chiedi il suo intervento, senza preclusioni dettate dalle barriere sociali, culturali o religiose. È proprio tale cura – attuata nell’azione terapeutica di Gesù – il segno visibile che il tempo messianico della salvezza è presente. Alla domanda “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”, Gesù risponde rimandando ai segni di questa cura di Dio per la vita: “Andate e riferite...ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti resuscitano, ai poveri è annunciata la buona novella” (cfr. Lc 7,20-22). Dentro questo orizzonte ampio, possono essere riletti i racconti di guarigione e le dispute che da essi scaturiscono, con la finalità di rivelare l’identità misteriosa di Gesù e suscitare la fede in Lui. L’attenzione e la cura che Gesù ha riservato ai malati, la restituzione di dignità, di parola, di possibilità di esprimere la propria interiorità, l’assoluta gratuità del suo agire, il dono di una vita risanata e riportata a quella bontà che esclude il peccato, con il suo carico di egoismi e di male: tutto questo è il riflesso umano del volto di Dio che si fa carico della cura integrale della vita di ciascuno e di tutti coloro che ai suoi occhi hanno la dignità di figli. Quanti si affidano all’agire di Dio, rivelato in Gesù, non possono non accogliere con gioia e valorizzare, come segno, ogni gesto che esprime questa cura divina per la vita umana, da chiunque provenga. Non possono non impegnarsi perché questa cura per la vita arrivi a toccare non solo la dimensione della salute fisica, ma anche la restituzione della dignità umana e la relazione fondamentale di ogni uomo con il mistero di Dio. In questa figliolanza totale e universale si radica il diritto alla cura di ogni persona umana: in ciascuno è il volto di chi è raggiunto dalla originaria forza creatrice di Dio e nessuno può chiamarsi fuori, né nella malattia, né come chiamato a prendersi cura.

Ultima dopo l'Epifania  
Anno B

Ospedale di Circolo  
Varese

Parrocchia  
San Giovanni Evangelista

[www.parrocchiaospedaledicircolo.it](http://www.parrocchiaospedaledicircolo.it)



Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici



11 FEBBRAIO 2024 - MADONNA DI LOURDES

## Giornata Mondiale del malato

**Messaggio**  
di Papa  
**Francesco**

**«Non è bene che l'uomo sia solo».**  
**Curare il malato curando le relazioni**

«Non è bene che l'uomo sia solo» (Gen 2,18). Fin dal principio, Dio, che è amore, ha creato l'essere umano per la comunione, inscrivendo nel suo essere la dimensione delle relazioni. Così, la nostra vita, plasmata a immagine della Trinità, è chiamata a realizzare pienamente sé stessa nel dinamismo delle relazioni, dell'amicizia e dell'amore vicendevole. Siamo creati per stare insieme, non da soli. E proprio perché questo progetto di comunione è iscritto così a fondo nel cuore umano, l'esperienza dell'abbandono e della solitudine ci spaventa e ci risulta dolorosa e perfino disumana. Lo diventa ancora di più nel tempo della fragilità, dell'incertezza e dell'insicurezza, spesso causate dal sopraggiungere di una qualsiasi malattia seria... Occorre tuttavia sottolineare che, anche nei Paesi che godono della pace e di maggiori risorse, il tempo dell'anzianità e della malattia è spesso vissuto nella solitudine e, talvolta, addirittura nell'abbandono. Questa triste realtà è soprattutto conseguenza della cultura dell'individualismo, che esalta il rendimento a tutti i costi e coltiva il mito dell'efficienza, diventando indifferente e perfino spietata quando le persone non hanno più le forze necessarie per stare al passo. Diventa allora cultura dello scarto, in cui «le persone non sono più sentite come un valore primario da rispettare e tutelare, specie se povere o disabili, se "non servono ancora" – come i nascituri –, o "non servono più" – come gli anziani» (Enc. [Fratelli tutti](#), 18). Questa logica pervade purtroppo anche certe scelte politiche, che non riescono a mettere al centro la dignità della persona umana e dei suoi bisogni, e non sempre favoriscono strategie e risorse necessarie per garantire ad ogni essere umano il diritto fondamentale alla salute e l'accesso alle cure...

Fratelli e sorelle, la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tene-

rezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri – familiari, amici, operatori sanitari –, col creato, con sé stesso. È possibile? Sì, è possibile e noi tutti siamo chiamati a impegnarci perché ciò accada. Guardiamo all'icona del Buon Samaritano (cfr Lc 10,25-37)...

A voi, che state vivendo la malattia, passerà o cronica, vorrei dire: non abbiate vergogna del vostro desiderio di vicinanza e di tenerezza! Non nascondetelo e non pensate mai di essere un peso per gli altri... In questo cambiamento d'epoca che viviamo, specialmente noi cristiani siamo chiamati ad adottare lo sguardo compassionevole di Gesù... Gli ammalati, i fragili, i poveri sono nel cuore della Chiesa e devono essere anche al centro delle nostre attenzioni umane e premure pastorali. Non dimentichiamolo! E affidiamoci a Maria Santissima, Salute degli infermi, perché interceda per noi e ci aiuti ad essere artigiani di vicinanza e di relazioni fraterne.

### Preghiera

Padre, ricco di misericordia,  
guarda le nostre ferite,  
risana i cuori afflitti e guida i nostri passi.  
Fa' che nella sofferenza  
non ci sentiamo soli, che  
qualcuno prenda le nostre mani  
e ci doni quella pace che,  
attraverso Cristo, viene da Te.  
Facci respirare già su questa terra,  
per il dono dello Spirito Santo,  
quell'aria di cielo  
che un giorno godremo con Te. Amen.

### **Nella Cappella S. Giovanni Paolo II**

- Ore 10.15 **S. Rosario** guidato

- Ore 11.00 **S. Messa Solenne**

con Amministrazione del

**Sacramento dell'Unzione dei malati**  
e **Benedizione Eucaristica.**

Presiede l'Arc. Mons. Vincenzo Di Mauro.

- ◆ Domenica 11 febbraio - Ultima dopo l'Epifania - Giornata del Malato
- ◆ Mercoledì 14 febbraio - SS. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa
- ◆ Sabato 17 febbraio - SS. Sette fondatori dell'Ordine dei servi di Maria
- ◆ Domenica 18 febbraio - **Inizio della Quaresima**

## DONA UN FARMACO

6 - 12 febbraio 2024

24ª GIORNATA  
DI RACCOLTA  
DEL FARMACO



Banco Farmaceutico è un'esperienza simile a quella di Banco Alimentare. La ragione della nostra partecipazione alla vita del Banco? Si tratta di una scelta per rispondere al bisogno di qualcuno. **SIAMO TUTTI INVITATI A DONARE UN FARMACO.**

## MESSAGGIO DI MARIO per il Rinnovo dei Consigli Parrocchiali e di Comunità

### Noi cattolici siamo originali.

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità. Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno seguite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali e per gli affari economici, per il prossimo quadriennio.

Vi benedico.



Signore Gesù, veniamo a te  
come anfore screpolate e piene  
di cose inutili di acqua stagnante, trasformaci, rendici nuovi,  
riempici di te acqua fresca e zampillante per diventare come te  
capaci di seminare nel mondo vita nuova Gioia Vera. Amen.

preghiera

**CALENDARIO LITURGICO  
DAL 10 AL 18 FEBBRAIO 2024**

**10 SABATO**

*S. Scolastica*

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per chi ci chiede preghiere

**✠ 11 DOMENICA**

**ULTIMA DOPO L'EPIFANIA B**

📖 Vangelo della Risurrezione: Luca 24, 13b. 36-48  
 📖 Isaia 54, 5-10; Salmo 129; Romani 14, 9-13; Luca 18, 9-14

✠ **L'anima mia spera nella tua parola**

[ II ]

S. Giovanni Paolo II

**11.00**

S. Messa per Vanoni Carlotta.

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

Presiede **Sua Ecc. Mons. Vincenzo di Mauro**  
 S. Messa PRO POPULO

**12 LUNEDÌ**

📖 Qoelet 1, 16-2, 11; Salmo 24; Marco 12, 13-17

✠ **Guidami nella tua verità, o Signore**

S. Giovanni Paolo II

**7.45**

S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco

S. Giovanni Paolo II

**16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per Maggioni don Giuseppe

**13 MARTEDÌ**

📖 Qoelet 3, 10-17; Salmo 5; Marco 12, 18-27

✠ **Tu benedici il giusto, Signore**

S. Giovanni Paolo II

**7.45**

S. Messa secondo le intenzioni del vescovo Mario

S. Giovanni Paolo II

**16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per Sua Ecc. Mons. Giovanni Giudici

**14 MERCOLEDÌ**

**SS. CIRILLO E METODIO**

📖 Isaia 52, 7-10 ; Salmo 95; 1Corinzi 9, 16-23; Marco 16, 15-20

✠ **Il Signore ha manifestato la sua salvezza**

*Propria*

S. Giovanni Paolo II

**7.45**

S. Messa per la nostra cara Europa

S. Giovanni Paolo II

**16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per Rosa e Luigi

**15 GIOVEDÌ**

📖 Qoelet 8, 16-9, 1a; Salmo 48; Marco 13, 9b-13

✠ **Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio**

S. Giovanni Paolo II

**7.45**

S. Messa per gli ammalati

S. Giovanni Paolo II

**16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per Carbone Ignazio

**16 VENERDÌ**

📖 Qoelet 12, 1-8. 13-14; Salmo 18; Marco 13, 28-31

✠ **La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi**

S. Giovanni Paolo II

**7.45**

S. Messa per gli operatori sanitari

S. Giovanni Paolo II

**16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per Pellegrini Ornella

**17 SABATO**

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per noi che iniziamo la Quaresima

**✠ 18 DOMENICA**

**INIZIO DELLA QUARESIMA B**

S. Giovanni Paolo II

**11.00**

S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa PRO POPULO